



II PROGRAMMI
DELLA GIUNTA
DEL RIENTRANTE
SINDACO GROLI
FANNO I CONTI
CON I PROGETTI
CHE CIRCONDANO
IL TERRITORIO

CASTENEDOLO FRA PIANO D'AREA DEL SISTEMA AEROPORTUALE E L'IDEA DELLA SOSTENIBILITA'

I programmi della compagine amministrativa di Castenedolo, nuovamente guidata dal sindaco Gianbattista Groli, dopo l'impegno decennale interrotto nel 2004, mirano alla promozione ragionata dello sviluppo del grosso centro dell'hinterland bresciano, in costante crescita demografica negli ultimi anni. Contenendo, è proprio la parola d'ordine, le «esagerazioni» urbanistiche ed il consumo indiscriminato del territorio.

Le peculiarità di questa porzione della pianura, si sa, sono forti e complesse nello stesso tempo. A Castenedolo si forma quel nodo che è considerato il focus del futuro del territorio bresciano, con il progetto dello stadio ormai abbandonato dai suoi promotori, con l'aeroporto dal futuro incerto, con l'Alta capacità che con il raccordo autostradale della Sp 19, la «Corda molle», collegherà la Valtrompia alla A4.

Insomma, un crocevia di grandi infrastrutture che vedono, e non da oggi, la disponibilità della Giunta Groli, a «patto che siano governate sotto il profilo dell'impatto ambientale e della viabilità».

Facendosi sintesi delle migliori tradizioni politico-amministrative che hanno caratterizzato il governo del paese, il sindaco spiega che oggi Castenedolo punta tutto sulla cosiddetta Fascia d'Oro, «salvadaiaio del Comune e scrigno dello sviluppo ancora possibile». E nella fase di adozione del Pgt che è in corso tutto



viene debitamente sottolineato.

Resta intanto evidente la crescita demografica, passata a 11.500 residenti contro gli 8.400 di una dozzina d'anni fa; così lo sviluppo è andato di pari passo con quello urbanistico, residenziale ed economico-produttivo.

La Giunta Groli persegue ora l'obiettivo di dare corpo autentico al Pgt, senza dimenticare che tale operazione è in parte frenata dai vincoli del Piano d'area che pe-



*Il sindaco di Castenedolo,
Gianbattista Groli*

IL COMUNE
PUNTA MOLTO
SULL'AREA
"FASCIA D'ORO"
DOVE SI GIOCA
IL FUTURO
DELLA LOGISTICA
BRESCIANA

nalizzano gran parte del territorio castenedolese. Nel frattempo viene attentamente seguito lo stato del patrimonio della zona collinare, altamente richiesta dal mercato, e considerata area di pregio ambientale ed architettonico.

«Abbiamo trovato una situazione davvero mutata al nostro insediamento – fa notare Gianbattista Groli – l'economia è peggiorata; un'azienda storica ha chiuso, un'altra vive la crisi. Cresce la richiesta d'aiuto delle famiglie e le casse comunali devono fare i conti con la realtà». Come dire che bisogna assolutamente impegnarsi rivisitando complessivamente l'esistente, recuperando cioè il centro storico – già per verità ad un buon punto per sensibilità delle proprietà – aprendo «la stagione di salvaguardia e conservazione convinto – ricorda ancora il sindaco – che al di là della battuta, un'amministrazione si caratterizza non solo per quello che fa, ma anche per ciò che non fa».

Il Patto di stabilità è stato rispettato, nonostante le difficoltà.

Per quanto riguarda i lavori pubblici va segnalata la costruzione, restauro e raddoppio, della scuola media per un costo complessivo di 5 milioni di euro. L'inaugurazione sarà a settembre del 2010.

Il Comune intende poi acquistare una porzione di edificio, vicina al palazzo municipale, per 500mila euro da ristrutturare (1 milione di euro circa) ad ampliamento degli spazi al servizio dei cittadini.

«Abbiamo autorizzato una cava di prestito – continua Groli – che servirà all'autostrada regionale Cremona-Mantova. La società Centropadane ci ha anticipato un milione dei 2,6 che il Comune guadagnerà ed i lavori inizieranno ad ottobre del prossimo anno».

Certo non si può tralasciare una grande opera che ha visto coinvolto Castenedolo con ben 173mila

E' evidente la crescita demografica, passata a 11.500 residenti contro gli 8.400 di una dozzina d'anni fa; così lo sviluppo è andato di pari passo con quello urbanistico, residenziale ed economico-produttivo. Oggi i vincoli del Piano d'area "congelano" gran parte del territorio.



Castenedolo ha "ceduto" ben 173mila metri quadrati del proprio territorio a disposizione dell'innovativo Autoparco al casello di Brescia est. L'area di sosta e assistenza per i camion, dotata di tutti i servizi per gli autisti, è la più grande d'Europa.

PER I LAVORI
PUBBLICI
VA SEGNALATO
IL RADDOPPIO
DELLA SCUOLA
MEDIA
CON UN COSTO
DI 5 MILIONI

metri quadrati del proprio territorio messi a disposizione dell'innovativo Autoparco al casello di Brescia est. «L'infrastruttura è il risultato di un proficuo rapporto di collaborazione tra gli enti», ha sottolineato Groli.

L'area di sosta e assistenza per i camion più grande d'Europa, dotata di tutti i servizi per automezzi ed autisti, è un esempio che va messo in evidenza per raccontare come in Lombardia si lavora a favore del territorio e dell'economia mantenendo alti standard di sicurezza ed elevata attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse rinnovabili, ma anche per il rispetto delle persone che lavorano nel settore dell'autotrasporto.

Wilda Nervi



TECNOLIFTS

FABBRICA ASCENSORI S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
Sistema Qualità Certificazione di conformità
all. XIII Direttiva Ascensori n° 95/16/CE



Attestato SOA Cat. OS4 per € 1.032.913,80



**ASCENSORI
MONTACARICHI
HOME LIFTS**

via Artigianale, 2 - 25010 MONTIRONE (BS)
Tel. 030.2677016 r.a. Fax 030.2677161 www.tecnolifts.it info@tecnolifts.it
SERVIZIO EMERGENZA 24h